



**Comune di Cassine**  
**Provincia di Alessandria**

**DOCUMENTO UNICO DI**  
**PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**  
**2026 / 2028**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## 1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

### 2. Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale.

### 3. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		2.831	
Popolazione residente		2.826	
maschi		1.438	
femmine		1.388	
Popolazione residente al 1/1/2024		2.826	
Nati nell'anno		15	
Deceduti nell'anno		37	
Saldo naturale		-22	
Immigrati nell'anno		148	
Emigrati nell'anno		121	
Saldo migratorio		27	
Popolazione residente al 31/12/2024		2.831	
in età prescolare (0/6 anni)		130	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		176	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		314	
in età adulta (30/65 anni)		1.343	
in età senile (oltre 65 anni)		868	
Nuclei familiari		1.358	
Comunità/convivenze		2	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	5,30	2024	13,08

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	7.336

#### 4. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio	
Superficie (kmq)	34
Risorse idriche	
Laghi (n)	0
Fiumi e torrenti (n)	1
Strade	
Statali (km)	10
Regionali (km)	0
Provinciali (km)	15
Comunali (km)	30
Vicinali (km)	10
Autostrade (km)	0
Di cui:	
Interne al centro abitato (km)	10,70
Esterne al centro abitato (km)	54,30
Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO
Piani insediamenti produttivi:	
Industriali	<input type="checkbox"/> NO
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO

## 5. Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 20  
Scuole dell'infanzia con posti n. 99  
Scuole primarie con posti n. 127  
Scuole secondarie con posti n. 98 (di primo grado)  
Strutture residenziali per anziani n. 1  
Farmacie Comunali n. 0  
Depuratori acque reflue n. 1  
Rete acquedotto Km. 20,00  
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 2,3  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 974  
Rete gas Km. 38,00  
Discariche rifiuti n. 0  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1  
Veicoli a disposizione n. 3

La situazione socio economica evidenzia un calo demografico dovuto principalmente alla riduzione delle nascite e l'aumento dei decessi. Dal punto di vista socio economico non si rilevano estese problematiche di tipo sociale o economico.

## 6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

## Organizzazione dell'ente.

Sulla base del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 4 in data 20.01.2001 e successivamente più volte variato, la struttura organizzativa del Comune di Cassine si articola in Servizi, ciascuno dei quali coincide con gli ambiti organizzativi di massimo livello destinatari di poteri gestionali, di coordinamento ed integrazione, in armonia con le scelte strategiche dell'Amministrazione e comprende al proprio interno uno o più uffici. Ogni Servizio è diretto da un responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione e comprende attività, servizi, prodotti omogenei e collegati tra loro.

A seguito dell'accorpamento degli uffici Stato civile – Elettorale – Leva e servizio civile – Assistenza (che costituivano il Servizio n. 3) nell'ambito del Servizio n. 4, disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 5.3.2022, a fini di razionalizzazione della struttura dell'ente ed anche in una prospettiva di contenimento degli oneri per il personale, la struttura si articola ad oggi nei seguenti Servizi:

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
<b>Obiettivi strategici</b>	
Serv 1 - FINANZIARIO	Mangiarotti Monica
Serv 2 - ASSISTENZA SCOLASTICA - TRIBUTI - CULTURA - COMMERCIO	Benzi Mariapaola
Serv 4 - SERVIZI ALLA PERSONA - ANAGRAFE ELETTORALE E ASSISTENZA - PROTOCOLLO	Ratto Paola
Serv 5 – SERVIZIO SEGRETARIA E PERSONALE	Verdura Giulia
Serv 6 - TECNICO - URBANISTICA E AMBIENTE	Vallino Mauro Domenico – a T.d.
Serv 7 - GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	Giavino Gloria Samantha
Serv 8 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Zunino Mauro

## Risorse umane

Il Segretario Comunale svolge le funzioni di collaborazione e consulenza all'interno dell'Amministrazione, al fine di assicurare la correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente sotto il profilo della conformità all'ordinamento giuridico.

Agli incaricati di Elevata Qualificazione è affidata la responsabilità di attuazione delle finalità istituzionali e di erogazione dei servizi, di supervisione e gestione dei processi operativi, di realizzazione concreta delle decisioni e degli indirizzi formulati dagli organi di governo nell'ambito delle competenze assegnate.

Dalla ricognizione effettuata non sono state individuate situazioni di soprannumero o eccedenze di personale agli effetti di cui agli articoli 6 e 33 del D. lgs. n. 165/2001.

La nuova dotazione organica risulta pertanto rappresentata come segue:

Sezione strategica - Risorse umane			
	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	13	13	0
<b>Totale dipendenti</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>0</b>

Demografica/Statistica				
Area	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Area dei funzionari e dell'EQ	Istruttore	1	1	0
Area degli istruttori	Istruttore	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

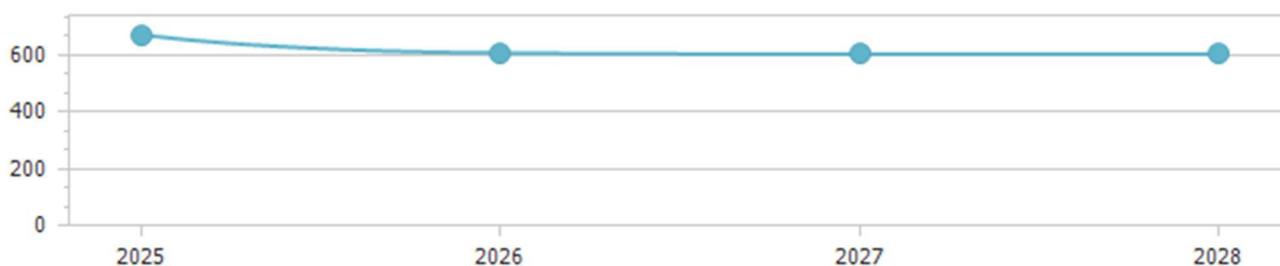
Economico finanziaria				
Area	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Area dei funzionari e dell'EQ	Istruttore	1	1	0
Area degli istruttori	Istruttore amministrativo contabile	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Tecnica				
Area	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Area dei funzionari e dell'EQ	Istruttore Direttivo	1	1	0
Area dei funzionari e dell'EQ	Istruttore	1	1	0
Area degli istruttori		1		
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

Vigilanza				
Area	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Area dei funzionari e dell'EQ	Specialista Vigilanza Polizia	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Altre aree diverse dalle precedenti				
Area	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Area degli operatori	Operatori	2	2	0
Area operatori esperti	Esecutore	2	2	0
Area degli istruttori	Istruttore	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	1.902.131,44		1.717.827,60		1.706.827,60		1.706.827,60	
		671,89		606,79		602,91		602,91
Popolazione	2.831		2.831		2.831		2.831	



Per tutto quanto precede, il Piano dei fabbisogni di personale del Comune per il triennio 2026– 2028, inserito quale parte integrante del DUPS per il medesimo triennio, da presentare al Consiglio comunale si prevede:

1. la conferma di quanto previsto dal Piano dei fabbisogni 2025 – 2027 approvata contestualmente al DUPS per il medesimo triennio e successivamente integrata, come sopra richiamato, inclusa la dotazione organica quale rappresentata;
2. l'accertamento che non si rilevano nell'Ente dipendenti in soprannumero o in eccedenza e che l'ente – alla data attuale - non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. tenendo conto degli spazi assunzionali ammissibili per il Comune in applicazione del D.M. 17.3.2020 - la cui quantificazione è contenuta nel prospetto dedicato, il comune valuterà la sostituzione del personale comunale che cesserà dal servizio in via definitiva, restando salve peraltro eventuali future valutazioni dell'Amministrazione in senso diverso rispetto alla sostituzione;
4. il ricorso al lavoro flessibile sulla base di quanto specificamente previsto nel documento specifico in allegato al PIAO.

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio); tale adempimento peraltro non si applica più agli enti locali, ai sensi del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che ha disposto, con l'art. 57, comma 2, lettera e), che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, agli Enti Locali e ai loro organismi ed enti strumentali cessano di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra cui, come indicato alla lett. e), l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, convertito dalla L. n. 58/2019, la spesa di personale è contenuta entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza.

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
	Popolazione al 31 dicembre	2026	2.831	C
		ANNO		
		2024		
		ANNI	VALORE	
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2024	589.522,03 € (I)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	579.759,08 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	2.187.953,32 €	
		2023	2.144.134,48 €	
		2024	2.405.582,63 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.245.890,14 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	28.110,26 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	2.217.779,88 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		26,58%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		27,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		31,60%
<b>COLLOCAZIONE DELL' ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI</b>				
<b>ENTE VIRTUOSO</b>				
<b>ENTE VIRTUOSO</b>				
<b>ENTE VIRTUOSO</b>				
	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) - o = (d))	(f)	22.585,22 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	612.107,25 €	
Previsione spesa di personale - anno 2026			594.725,21 €	
Margine art. 4 comma 2			17.382,04 €	

Come si evince dall'esame dei dati, il Comune di Cassine si colloca, posizionandosi al 26,58%, al di sotto del primo valore soglia (pari al 27,60%) stabilito per la sua fascia demografica e, pertanto, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Tenuto conto del valore di incremento utilizzabile nel 2026 ai sensi del DM 17 marzo 2020, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Decreto Legislativo 267/2000, la capacità assunzionale dell'ente per il 2026 si attesta sull'importo di € 17.382,04.

## 7. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
Pesa pubblica	Servizio n. 4

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
Gestione SUAP	C.C.I.A. Alessandria
Servizio Socio Assistenziale	Unione Montana Suol d'Aleramo

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Fornitura acqua e gestione reti fognarie	A.M.A.G. S.p.a.
Raccolta e relativa gestione dei rifiuti non pericolosi	Econet S.r.l.
Trattamento recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani	SRT S.p.a.

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Gestione impianti sportivi	Unione Sportiva e Circolo Tennis Cassine
Servizio di distribuzione gas	2i Rete Gas S.p.a.

Servizi gestiti in concessione	
Servizio	Concessionario
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	I.C.A. S.p.a.
Illuminazione Votiva	Votiva S.r.l.

## **Servizi gestiti attraverso organismi partecipati**

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione. Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

## Organismi gestionali.

Consorzi	Servizio			Percentuale partecipazione dell'ente
C.S.R.	Gestione ciclo dei rifiuti			1,45
ISRAL	Attività di biblioteche ed archivi			0,48
Partecipazioni Dirette	Servizio	Percentuale partecipazione dell'ente	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
GAL BORBA SCARL - LE VALLI ALERAMICHE DELL'ALTO MONFERRATO	Altro	0,87	164.727,00	11.782,00
ALEXALA - AGENZIA TURISTICA LOCALE	Turistico	0,42	257.292,00	7.873,00
SOC.CONS. LANGHE ROERO E MONFERRATO	Altro	0,34	154.431,62	405,80
ECONET S.R.L.	Altro	3,68	3.477.465	618.947,00
A.M.A.G. S.p.A.	Risorse idriche	0,40	99.097.031	-541,236
SRT S.P.A.	Altro	1,47	12.840.444	1.623.018

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

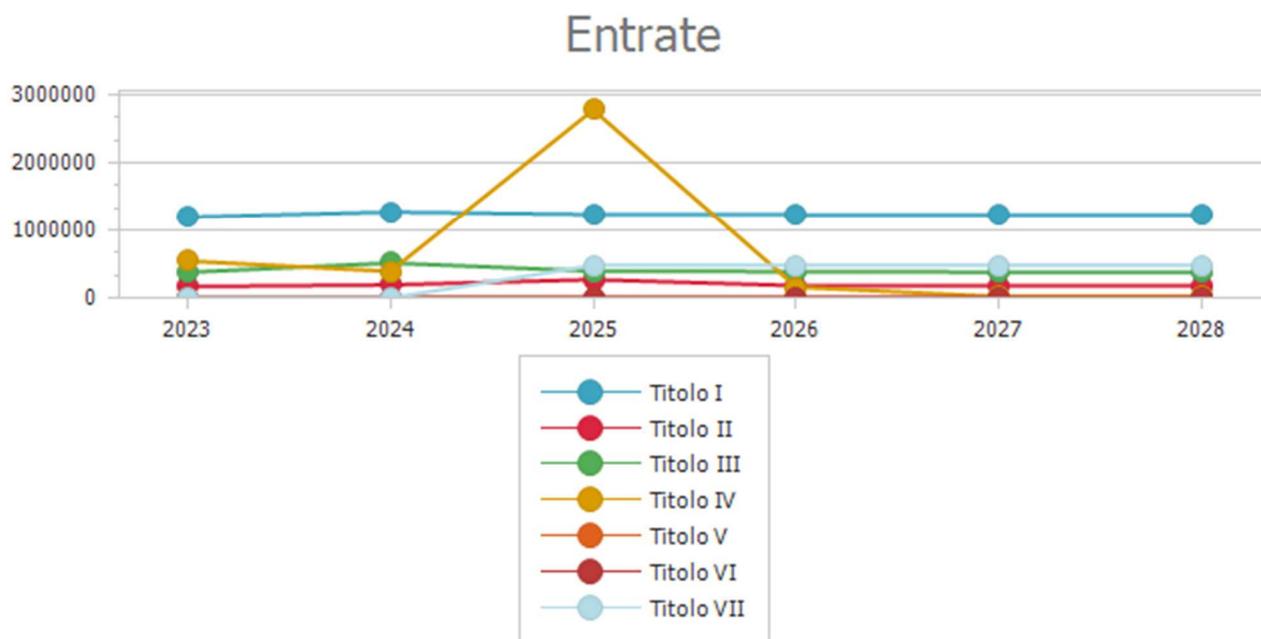
Convenzione per la difesa fitosanitaria con il Consorzio Antiperonospora tra i Comuni dell'Acquese;

Convenzione per la gestione delle assegnazioni e gestione amministrativa degli alloggi di edilizia residenziale (A.T.C.);

Convenzione per il canile municipale con il Comune di Acqui Terme.

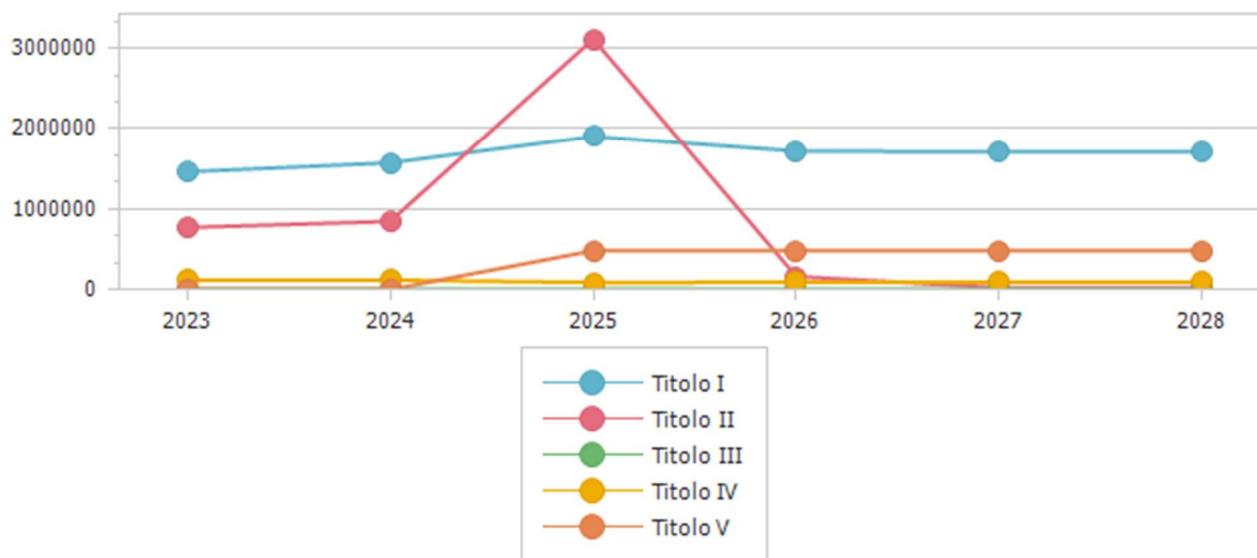
## 8. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.199.461,34	1.275.111,46	1.238.100,00	1.234.718,00	1.234.168,00	1.234.168,00	-0,27
2 Trasferimenti correnti							
	169.706,24	194.030,17	270.409,49	183.044,60	183.044,60	183.044,60	-32,31
3 Entrate extratributarie							
	377.946,90	516.001,00	395.425,00	389.075,00	381.875,00	381.875,00	-1,61
4 Entrate in conto capitale							
	545.273,55	391.962,39	2.778.649,88	159.900,00	22.000,00	22.000,00	-94,25
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.292.388,03</b>	<b>2.377.105,02</b>	<b>5.163.084,37</b>	<b>2.447.237,60</b>	<b>2.301.587,60</b>	<b>2.301.587,60</b>	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.459.604,07	1.572.742,07	1.902.131,44	1.717.827,60	1.706.827,60	1.706.827,60	-9,69
2 Spese in conto capitale							
	767.909,54	844.580,35	3.113.662,43	159.900,00	22.000,00	22.000,00	-94,86
3 Spese per incremento attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	112.923,52	116.738,12	85.890,00	89.010,00	92.260,00	92.260,00	+3,63
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.340.437,13</b>	<b>2.534.060,54</b>	<b>5.582.183,87</b>	<b>2.447.237,60</b>	<b>2.301.587,60</b>	<b>2.301.587,60</b>	

## Spese



## **9. Analisi delle entrate.**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, ove applicabili, le stesse dovranno comunque garantire il gettito necessario alla copertura delle spese correnti; l'Amministrazione si impegnerà ad intervenire, nel mettere in campo ogni azione possibile per contrastare l'evasione fiscale e, ove possibile, per agevolare le fasce di contribuenti più deboli e svantaggiate.

Le politiche tariffarie dovranno tendere a garantire il tasso di copertura minimo previsto per legge delle spese sostenute per i relativi servizi, ove possibile si attuerà una politica di revisione e riduzione dei costi a garanzia del contenimento delle stesse, anche in relazione ai costi standard come definiti dai Fabbisogni Standard.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, come per i tributi, si continuerà ad operare considerando le fasce di reddito degli utenti ed ove possibile la situazione reddituale ISEE.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà muoversi anche in ambito sovracomunale, con particolare attenzione ai bandi regionali e statali. Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica saranno coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

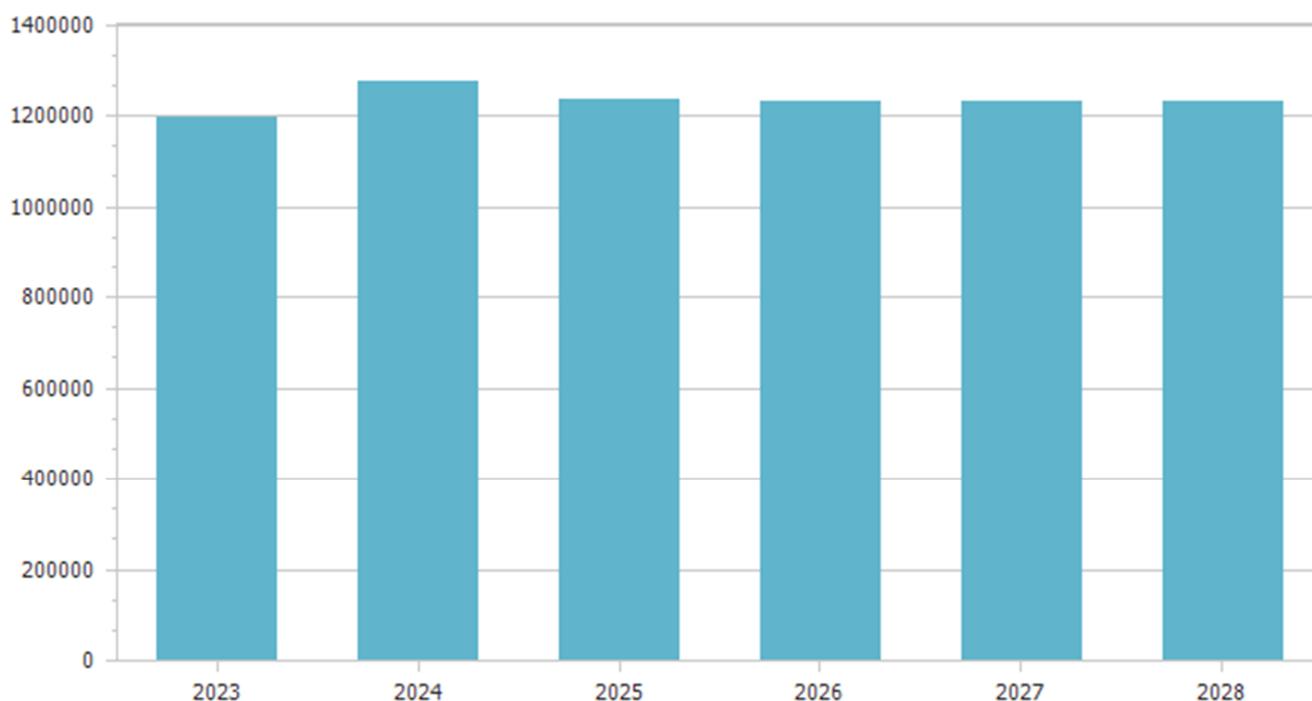
L'Amministrazione potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente al momento, nel periodo considerato, non prevede di farvi ricorso.

## Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	942.132,34	997.481,88	976.100,00	972.718,00	972.168,00	972.168,00	-0,35
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	19.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	257.329,00	258.629,58	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.199.461,34</b>	<b>1.275.111,46</b>	<b>1.238.100,00</b>	<b>1.234.718,00</b>	<b>1.234.168,00</b>	<b>1.234.168,00</b>	



## IMU E TASI

Il quadro normativo della tassazione della proprietà immobiliare nel corso degli anni ha subito profonde revisioni e in ultimo è stato modificato con la Legge di Bilancio del 2020 che, allo scopo di razionalizzare e semplificare la disciplina dei tributi immobiliari, ha unificato IMU e TASI, abolendo la TASI e lasciando in vigore la normativa previgente solo per la TARI. I.M.U.

L'aliquota I.M.U. è stata riconfermata nella misura dell'0,86 per cento (per tutte le fattispecie tenute al pagamento dell'I.M.U. e quindi inclusi i terreni agricoli, ma escluse le abitazioni principali e pertinenze delle cat. A/1-A/8 e A/9, per le quali l'aliquota è fissata nella misura del 0,4 per cento).

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Prevista nella misura del 0,80%.

## **RISCOSSIONE COATTIVA**

Nell'arco del triennio si continuerà a mantenere l'impegno nel contrasto all'evasione fiscale locale e nel raggiungimento di una equa distribuzione dell'imposizione fiscale. Nel triennio 2026/2028 il servizio continuerà l'attività di recupero delle partite insolute relative alla Tari in precedenza incassata dal Comune e all'I.M.U. pregressa non versata.

Per quanto concerne i tributi minori, con l'avvio dal 2021 del nuovo Canone Unico, si è inteso riordinare in un'unica disciplina i tributi sull'occupazione del suolo pubblico, dell'imposta sulla pubblicità, diritti di affissione e mercato, anche per tali poste si effettueranno le attività propedeutiche per la verifica delle varie posizioni e del gettito.

### **Previsione attività di recupero evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
ICI/IMU	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI			
TARSU/TARES	2.500,00	2.500,00	2.500,00
ALTRE			

## **TARI/TARIP**

A decorrere dal 2019 è variata l'impostazione del servizio con l'introduzione del porta a porta, esteso a tutto il territorio comunale e l'introduzione della Tariffa corrispettiva, da parte della Società partecipata Econet S.r.l. che, dallo stesso periodo, provvede anche all'elaborazione del Piano Finanziario secondo il metodo ARERA e provvede alla riscossione della tariffa. Il Comune approva il relativo Piano Finanziario e le tariffe proposte per consentirne l'applicazione agli utenti.

## **CANONE UNICO**

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che ha riunito in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Il Comune di Cassine ha provveduto all'istituzione del Canone Unico con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/04/2021 con cui è stato approvato il Regolamento del Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi demaniali e patrimoniali indisponibili destinati a mercati;

Il canone unico è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

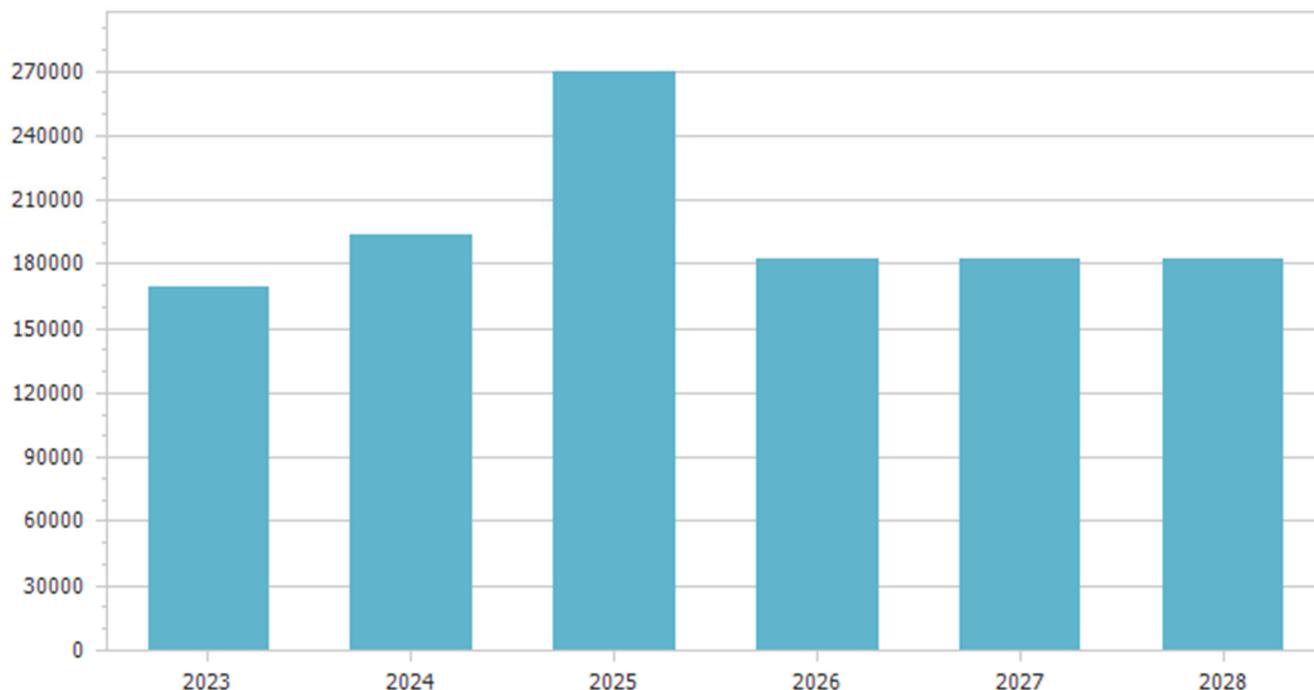
## FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà è stata prevista secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale.

### Analisi entrate titolo II.

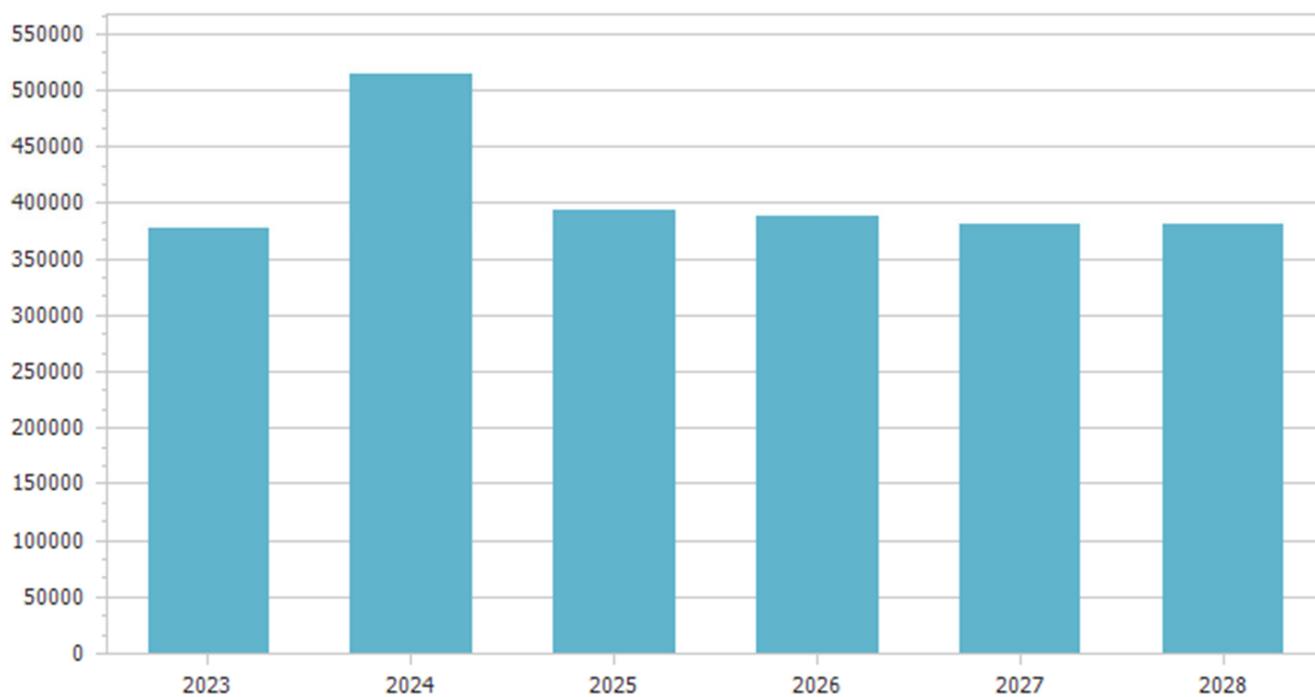
I trasferimenti correnti derivano, in larga misura, da contributi dello Stato per compensazioni sulle riduzioni praticate a valere sulle entrate del Fondo di solidarietà comunale ed in relazione ai parametri degli incassi tributari.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	169.706,24	194.030,17	270.409,49	183.044,60	183.044,60	183.044,60	-32,31
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>169.706,24</b>	<b>194.030,17</b>	<b>270.409,49</b>	<b>183.044,60</b>	<b>183.044,60</b>	<b>183.044,60</b>	



### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	237.438,08	264.198,81	227.100,00	227.100,00	219.900,00	219.900,00	0,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61,05	659,40	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
300 Interessi attivi	3,47	0,30	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	140.444,30	251.142,49	167.275,00	160.925,00	160.925,00	160.925,00	-3,80
<b>Totale</b>	<b>377.946,90</b>	<b>516.001,00</b>	<b>395.425,00</b>	<b>389.075,00</b>	<b>381.875,00</b>	<b>381.875,00</b>	



#### **PROVENTI SERVIZI**

Le entrate sono relative alle quote per i servizi di assistenza scolastica, per l'illuminazione votiva, per le tariffe cimiteriali, il peso pubblico, il museo, la distribuzione del gas. Le relative tariffe sono state riconfermate per il triennio.

#### **PROVENTI BENI DELL'ENTE**

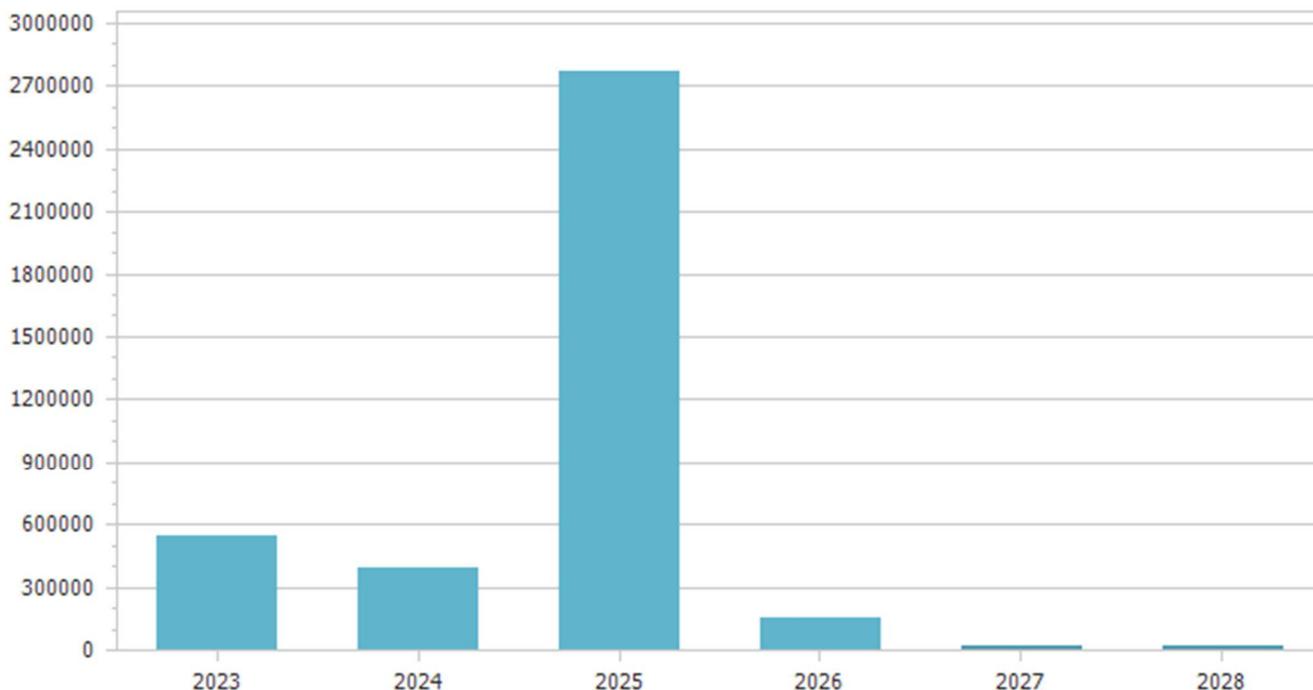
Sono relativi a beni dell'Ente, quali la locazione al Ministero dell'Interno dell'edificio sede della Caserma dei Carabinieri e l'utilizzo di fabbricati comunali per svolgimento di servizi.

## PROVENTI DIVERSI

I principali proventi sono relativi ai diritti di segreteria, alle concessioni di loculi cimiteriali, e ai rimborsi di spese sostenute per altri Enti.

### Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	441.691,69	284.620,49	2.686.100,00	137.900,00	0,00	0,00	-94,87
202 Contributi agli investimenti da Famiglie	1.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	49.824,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	22.429,46	15.570,54	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	22.979,34	0,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	31.746,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	0,00	2.908,80	14.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-85,71
501 Permessi di costruire	70.270,30	32.178,72	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-50,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>545.273,55</b>	<b>391.962,39</b>	<b>2.778.649,88</b>	<b>159.900,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	



#### **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

Tali entrate sono relative a contributi Statali e Regionali nel triennio 2026/2028, il picco relativo all'annualità 2025 si riferisce alle entrate che finanziano i lavori inerenti il Progetto di completamento del consolidamento e della messa in sicurezza del versante sottostante il concentrico interessato da dissesto idrogeologico area R.M.E. per il quale è stata predisposta richiesta di finanziamento.

#### **ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**

Non sono previste alienazioni tranne le concessioni di aree cimiteriali.

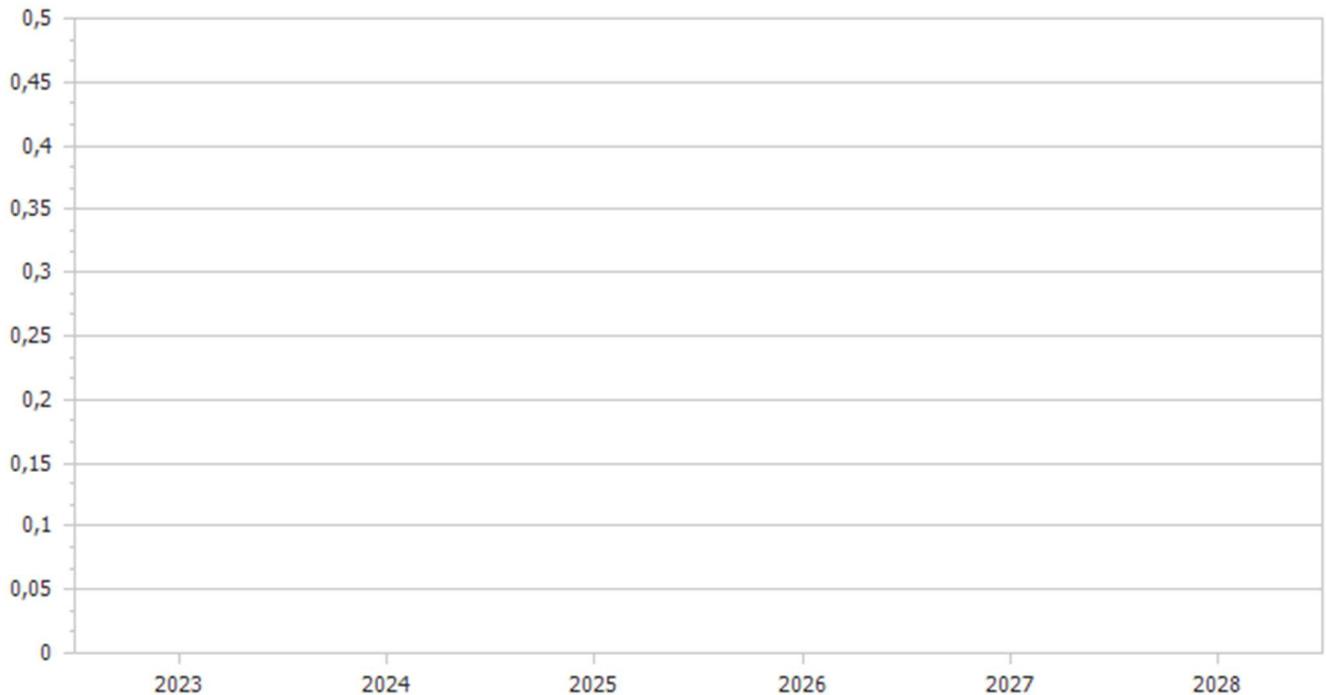
#### **ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE**

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<b>Oneri di Urbanizzazione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Parte Corrente	-	-	-
Investimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00

## Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
407 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



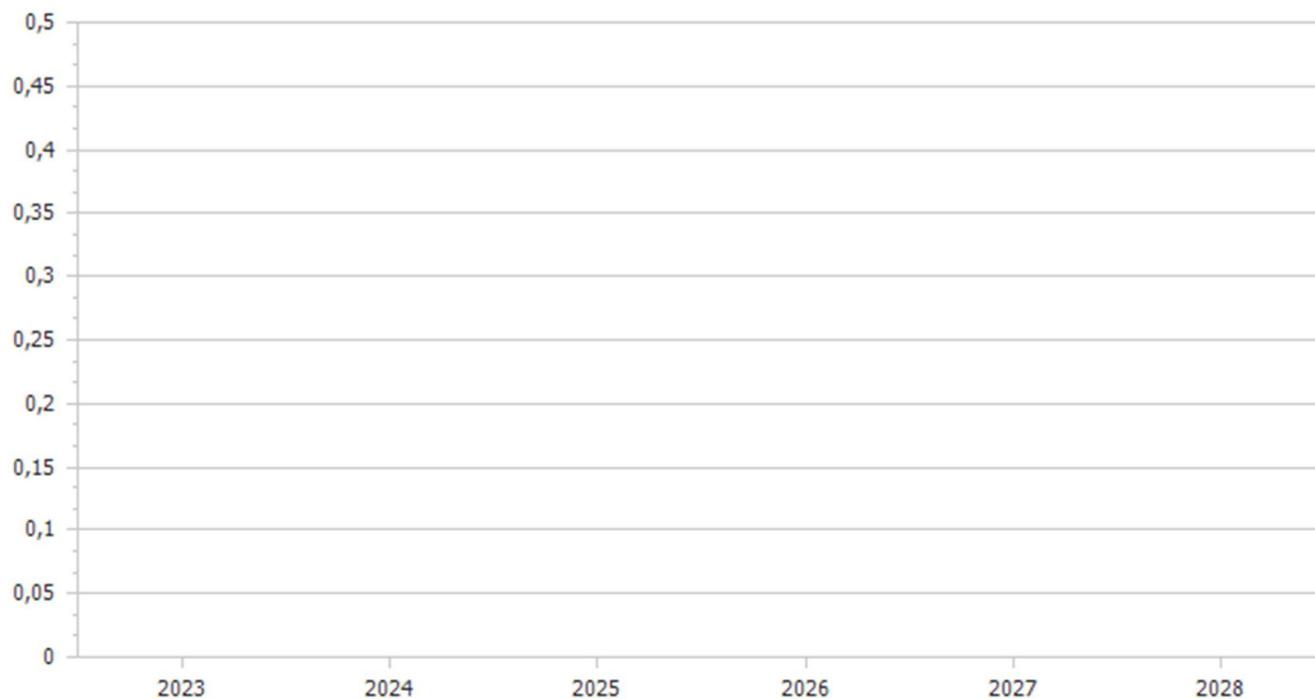
Attualmente non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Attualmente non sono previste assunzioni di mutui in Bilancio nel triennio.

## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel nostro caso non vi sono dati da indicare.

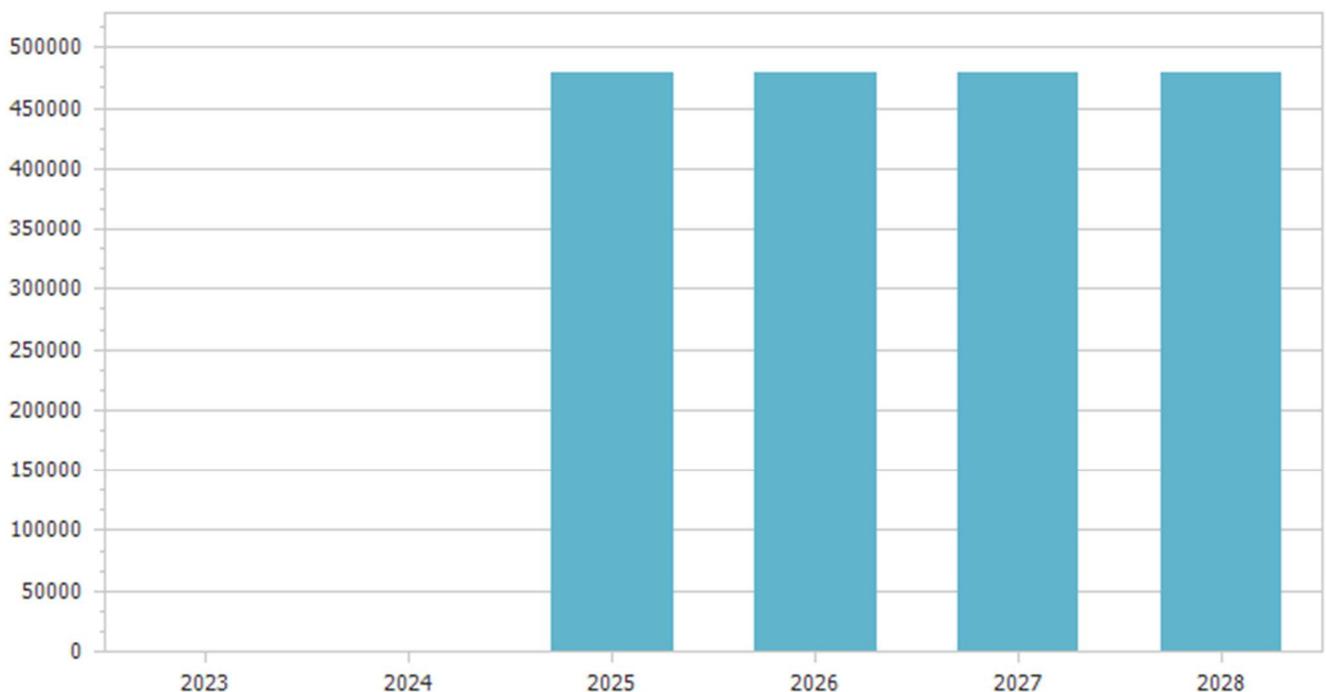
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
BANCO BPM S.P.A. *	2006	25	2030	63.260,64	12.001,51	1.815,63	51.259,13
CASSA DD. PP. ROMA	2009	20	2029	19.658,07	4.596,80	819,38	15.061,27
CASSA DD. PP. ROMA	2011	20	2031	39.512,73	5.822,85	1.845,47	33.689,88
CASSA DD. PP. ROMA	2012	20	2032	45.872,24	5.501,74	2.536,98	40.370,50
CASSA DD. PP. ROMA	2012	15	2027	25.595,07	12.457,61	1.212,81	13.137,46

CASSA DD. PP. ROMA	1994	30	2036	34.347,45	2.375,26	1.778,90	31.972,19
CASSA DD. PP. ROMA	2006	30	2035	165.115,52	13.746,63	6.419,99	151.368,89
CASSA DD. PP. ROMA	2006	30	2035	82.196,01	6.843,21	3.195,93	75.352,80
CASSA DD. PP. ROMA	2006	30	2036	12.858,04	925,60	570,72	11.932,44
CASSA DD. PP. ROMA	2006	20	2035	136.781,88	11.387,74	5.318,32	125.394,14
ISTIT. PER IL CREDITO SPORTIVO	2019	15	2034	113.333,29	13.333,34	0,00	99.999,95
<b>Totale</b>				<b>738.530,94</b>	<b>88.992,29</b>	<b>25.514,13</b>	<b>649.538,65</b>

**\*mutuo a tasso variabile – dati di previsione**

### **Analisi entrate titolo VII.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>480.500,00</b>	<b>480.500,00</b>	<b>480.500,00</b>	<b>480.500,00</b>	



Le entrate sono per la maggior parte relative a ritenute previdenziali, assistenziali e erariali per il personale. Sono inoltre previste entrate per conto di terzi, depositi cauzionali, I.V.A. da riversare all'Erario.

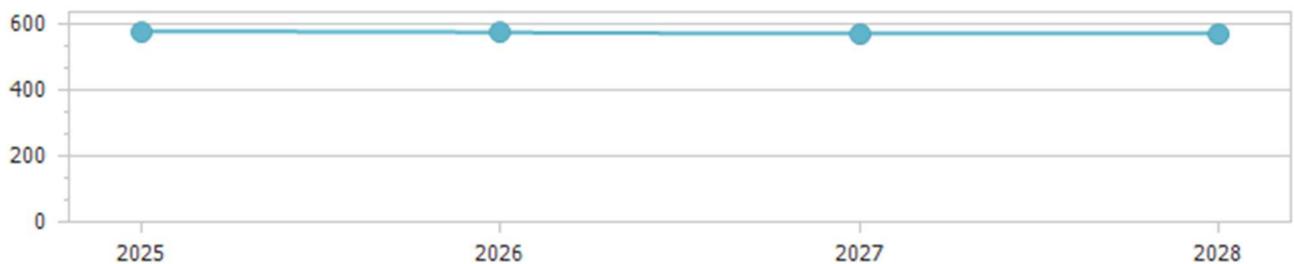
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente:

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	1.633.525,00	85,80	1.623.793,00	89,87	1.616.043,00	89,83	1.616.043,00	89,83
Titolo I + Titolo II + Titolo III	1.903.934,49		1.806.837,60		1.799.087,60		1.799.087,60	

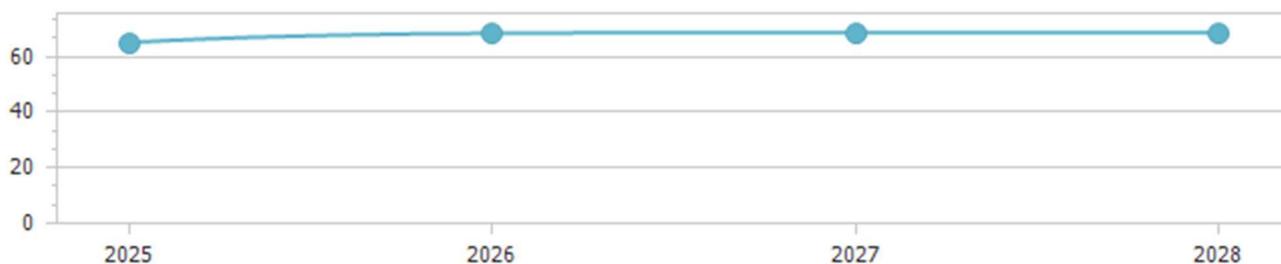


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	1.633.525,00	577,01	1.623.793,00	573,58	1.616.043,00	570,84	1.616.043,00	570,84
Popolazione	2.831		2.831		2.831		2.831	



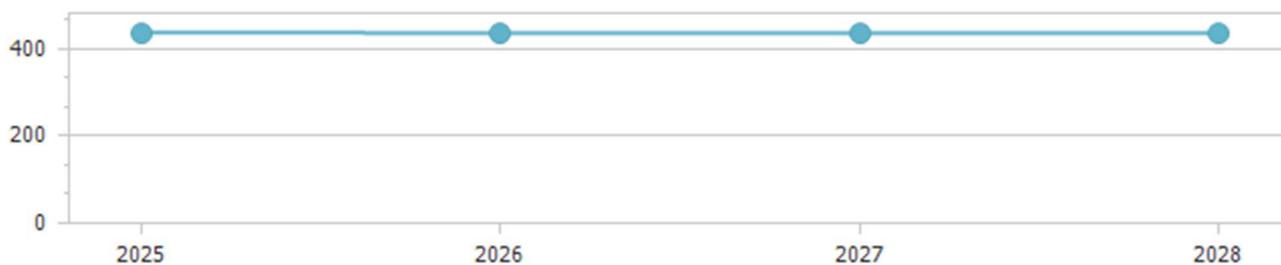
### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	1.238.100,00	65,03	1.234.718,00	68,34	1.234.168,00	68,60	1.234.168,00	68,60
Entrate correnti	1.903.934,49		1.806.837,60		1.799.087,60		1.799.087,60	



### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	1.238.100,00	437,34	1.234.718,00	436,14	1.234.168,00	435,95	1.234.168,00	435,95
Popolazione	2.831		2.831		2.831		2.831	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	395.425,00	24,21	389.075,00	23,96	381.875,00	23,63	381.875,00	23,63
Titolo I + Titolo III	1.633.525,00		1.623.793,00		1.616.043,00		1.616.043,00	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	395.425,00	20,77	389.075,00	21,53	381.875,00	21,23	381.875,00	21,23
Entrate correnti	1.903.934,49		1.806.837,60		1.799.087,60		1.799.087,60	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	395.425,00	24,21	389.075,00	23,96	381.875,00	23,63	381.875,00	23,63
Titolo I + Titolo III	1.633.525,00		1.623.793,00		1.616.043,00		1.616.043,00	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	227.569,49	80,38	140.204,60	49,52	140.204,60	49,52	140.204,60	49,52
Popolazione	2.831		2.831		2.831		2.831	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	227.569,49	11,95	140.204,60	7,76	140.204,60	7,79	140.204,60	7,79
Entrate correnti	1.903.934,49		1.806.837,60		1.799.087,60		1.799.087,60	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	13.700,00	4,84	13.700,00	4,84	13.700,00	4,84	13.700,00	4,84
Popolazione	2.831		2.831		2.831		2.831	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.935,74	0,00	0,00	73.400,64	333.413,49	474.749,87
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	13.000,00	32.414,34	90.737,00	136.151,34
3	Entrate extratributarie	58.898,87	11.525,00	18.944,12	71.333,03	31.612,36	192.313,38
4	Entrate in conto capitale	34.781,78	33.060,64	223.757,34	176.545,14	197.626,54	665.771,44
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.092,96	2.420,25	0,00	53,82	276.671,72	281.238,75
<b>Totale</b>		<b>163.709,35</b>	<b>47.005,89</b>	<b>255.701,46</b>	<b>353.746,97</b>	<b>930.061,11</b>	<b>1.750.224,78</b>

## 10. Analisi della spesa

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico consolidato e delle risorse disponibili nel futuro, ove possibile contenere i costi per personale e servizi, anche in considerazione dei costi standard, come definiti nel SOSE e dalle nuove norme di prossima entrata in vigore in materia.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente, anche a seguito dei rincari in materia di energia dovrà orientare la propria attività nell'ottimizzazione delle procedure di gestione dei servizi attraverso l'elaborazione dei dati disponibili al fine di individuare le aree dove è possibile apportare eventuali interventi finalizzati al contenimento dei costi di esercizio nonché vagliare la possibilità di aderire ad ulteriori convenzioni Consip.

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	923.379,81	947.612,10	1.109.970,17	885.354,60	879.994,60	879.994,60	-20,24
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	69.710,76	69.482,23	123.969,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-39,50
4 Istruzione e diritto allo studio							
	185.977,14	258.282,55	216.679,17	198.300,00	198.300,00	198.300,00	-8,48
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	41.040,49	33.017,09	113.893,00	34.700,00	34.600,00	34.600,00	-69,53
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	111.073,86	66.343,71	172.163,00	146.900,00	9.000,00	9.000,00	-14,67
7 Turismo							
	7.413,45	9.508,24	6.150,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00	-32,52

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	198.855,91	412.501,40	2.672.901,59	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-99,93
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	38.690,83	22.595,13	47.470,00	22.950,00	22.950,00	22.950,00	-51,65
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
	320.159,38	252.633,78	225.185,14	198.120,00	195.120,00	195.120,00	-12,02
11 Soccorso civile							
	3.291,38	5.365,31	4.350,00	4.350,00	4.350,00	4.350,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	282.545,95	297.450,42	252.200,80	232.900,00	232.900,00	232.900,00	-7,65
14 Sviluppo economico e competitività							
	0,00	963,80	1.600,00	1.600,00	2.500,00	2.500,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	7.781,93	7.684,33	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	13,20	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	32.142,00	37.083,00	36.583,00	36.583,00	+15,37
50 Debito pubblico							
	150.516,24	150.607,25	114.410,00	114.730,00	115.040,00	115.040,00	+0,28
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	333.355,03	365.720,16	882.000,00	737.000,00	737.000,00	737.000,00	-16,44
<b>Totale</b>	2.673.792,16	2.899.780,70	6.464.183,87	3.184.237,60	3.038.587,60	3.038.587,60	

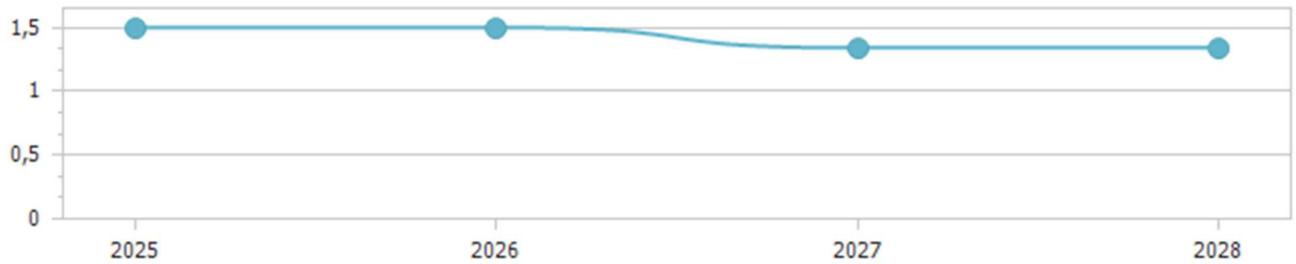
Esercizio 2026 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	865.354,60	20.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	198.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	34.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.000,00	137.900,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	4.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	198.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	4.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	230.900,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	37.083,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	25.720,00	0,00	0,00	89.010,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	480.500,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.717.827,60</b>	<b>159.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>89.010,00</b>	<b>480.500,00</b>

### Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	728.628,15		714.655,00		714.655,00		714.655,00	
		38,43		41,75		42,02		42,02
Spesa corrente	1.896.010,20		1.711.706,36		1.700.706,36		1.700.706,36	



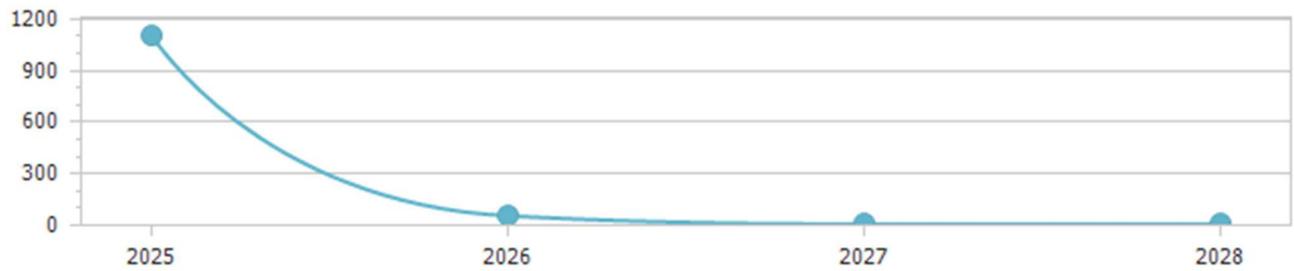
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	28.620,00	1,50	25.820,00	1,50	22.880,00	1,34	22.880,00	1,34
Spesa corrente	1.902.131,44		1.717.827,60		1.706.827,60		1.706.827,60	



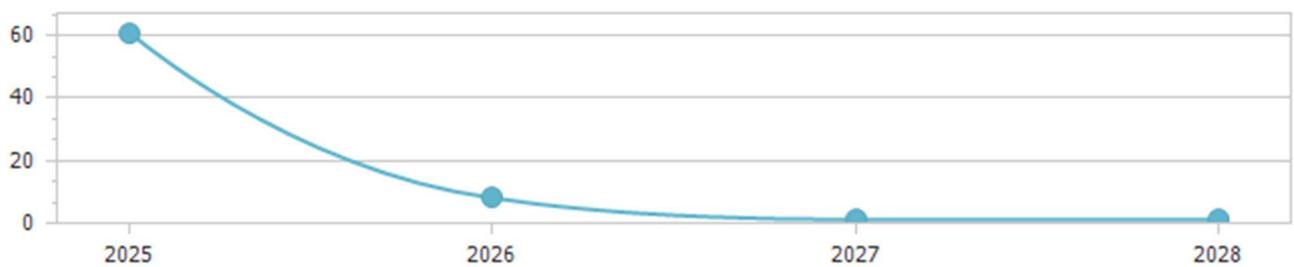
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	147.773,25	7,77	128.216,00	7,46	128.258,00	7,51	128.258,00	7,51
Spesa corrente	1.902.131,44		1.717.827,60		1.706.827,60		1.706.827,60	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.113.662,43	1.099,85	159.900,00	56,48	22.000,00	7,77	22.000,00	7,77
Popolazione	2.831		2.831		2.831		2.831	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	3.113.662,43	61,03	159.900,00	8,13	22.000,00	1,21	22.000,00	1,21
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	5.101.683,87		1.966.737,60		1.821.087,60		1.821.087,60	



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	14.948,31	5.241,46	17.109,16	101.892,33	769.257,35	908.448,61
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	976,34	250.959,43	251.935,77
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.108,71	5.725,50	0,00	2.120,37	88.444,71	109.399,29
<b>Totale</b>		<b>28.057,02</b>	<b>10.966,96</b>	<b>17.109,16</b>	<b>104.989,04</b>	<b>1.108.661,49</b>	<b>1.269.783,67</b>

### Limiti di indebitamento.

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE  
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

##### ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.275.111,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	194.030,17
3) Entrate extratributarie (titolo III)	516.001,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.985.142,63</b>

##### SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	198.514,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	28.520,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	25.720,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	172.794,26

##### TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2025	745.183,73
Debito autorizzato nel 2026	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>745.183,73</b>

##### DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

**(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai**

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Al momento non sono previsti nuovi investimenti finanziati da indebitamento.

## Equilibri di bilancio.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà impegnarsi a garantire per il triennio il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di cassa, e l'osservanza di quanto previsto in materia dai nuovi principi contabili e dalla legge di stabilità annuale, in particolare, mediante periodica e puntuale attività di verifica e controllo dell'andamento della gestione, sarà possibile attuare tempestivamente i provvedimenti necessari al permanere dell'equilibrio di bilancio.

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) hanno cessato di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento della liquidità necessaria al rispetto delle tempistiche di pagamento attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate senza ricorso all'anticipazione di cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	395.451,22			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.806.837,60	1.799.087,60	1.799.087,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.717.827,60	1.706.827,60	1.706.827,60
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		6.121,24	6.121,24	6.121,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	89.010,00	92.260,00	92.260,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	159.900,00	22.000,00	22.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	159.900,00	22.000,00	22.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

### SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	<b>Finalità</b>
	"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."
	<b>Obiettivi</b>
	In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:  Rientrano nell'ambito dei programmi inseriti nella Missione 1 i dipendenti addetti ai Servizi nn. 1 – 2 – 5 – 6 e 7. Per il perseguimento degli obiettivi di tale missione l'ente si avvale dei mezzi e delle dotazioni disponibili presso gli uffici della sede comunale (ad eccezione di quelli strumentali agli uffici dei Servizi nn. 4 – 8), nonché dei mezzi in dotazione al Servizio patrimonio per le attività di manutenzione degli immobili.
Programmi	
Programma 01.01 Organi istituzionali	



	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------	------	------	------	------

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	94.033,28	114.693,46	246.299,22	134.773,60	131.871,60	131.871,60	-45,28

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	923.379,81	947.612,10	1.109.970,17	885.354,60	879.994,60	879.994,60	

**Missione**

**03 Ordine pubblico e sicurezza**

**Finalità**

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

**Obiettivi**

Il Comune ha ripreso a gestire in via diretta il Servizio di Polizia locale, a seguito della reinternalizzazione delle relative funzioni, in precedenza svolte per molti anni dall'Unione dei Comuni Comunità collinare Alto Monferrato Acquese ora in liquidazione. Gli obiettivi della Missione saranno perseguiti avvalendosi dell'unica figura professionale di categoria D addetta al Servizio predetto, delle dotazioni di mezzi, tecniche ed informatiche già di proprietà della predetta Unione ora attribuite a questo Comune e dei locali al piano terreno della sede comunale di Piazza Vittorio Veneto n. 1.

**Programmi**

**Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	69.710,76	69.482,23	123.969,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-39,50

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	69.710,76	69.482,23	123.969,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	

Missione
----------

<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>
--

Finalità
----------

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi
-----------

Non esiste personale comunale destinato in via esclusiva alle attività di erogazione dei servizi connessi all’istruzione. L’ufficio assistenza scolastica è tra quelli gestiti dalla dipendente responsabile del Servizio n. 2. La scuola dell’infanzia, quella primaria e quella secondaria di primo grado hanno sede in immobili di proprietà del Comune ed utilizzano arredi parimenti comunali.

Programmi
-----------

<b>Programma 04.01 Istruzione prescolastica</b>
---

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.703,43	25.016,52	24.577,17	19.100,00	19.100,00	19.100,00	-22,29

<b>Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>
---

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	51.218,27	116.303,26	72.602,00	58.900,00	58.900,00	58.900,00	-18,87

<b>Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>
---

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.641,31	13.845,12	10.500,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00	+7,62

<b>Programma 04.07 Diritto allo studio</b>
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.414,13	103.117,65	109.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>185.977,14</b>	<b>258.282,55</b>	<b>216.679,17</b>	<b>198.300,00</b>	<b>198.300,00</b>	<b>198.300,00</b>	

<b>Missione</b>
-----------------

<b>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
---

<b>Finalità</b>
-----------------

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico  
 Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.  
 Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

<b>Obiettivi</b>
------------------

La gestione dei beni immobili culturali di proprietà comunale è assicurata tramite le risorse umane e strumentali del Servizio n. 7; le attività culturali sono gestite dalla dipendente responsabile del Servizio n. 2. Il Comune non ha personale dedicato e le attività sono affidate in appalto o in concessione con apposite convenzioni con operatori esterni, particolarmente con associazioni o enti del terzo settore.

<b>Programmi</b>
------------------

<b>Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>
---

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	41.040,49	33.017,09	53.893,00	34.700,00	34.600,00	34.600,00	-35,61

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	41.040,49	33.017,09	113.893,00	34.700,00	34.600,00	34.600,00	

**Missione**

**06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Finalità**

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

**Obiettivi**

Valgono per le attività dell’ente nel settore dello sport e del tempo libero le medesime indicazioni fornite con riferimento alle attività nel campo dei beni ed attività culturali. Il Comune possiede immobili destinati a tali attività (n. 1 campo di calcio, n. 2 campi per il gioco del tennis con le rispettive dotazioni di immobili e di attrezzature), affidati in concessione ad associazioni operanti nel settore.

Nell’ambito delle iniziative volte a favorire l’aggregazione giovanile rientra anche l’affidamento in uso gratuito ad un’associazione con finalità educative dei giovani di un’area di proprietà comunale, al cui interno si trova anche un piccolo immobile in legno utilizzabile come foresteria. L’area in questione si trova all’interno del “Bosco delle Sorti – La Communa” in località Sant’Anna, costituente Zona naturale di salvaguardia ai sensi della L.R. 29.06.2009 n. 19, caratterizzata da particolari elementi di interesse naturalistico-territoriale.

L’area suddetta verrà utilizzata, come nel recente passato, per attività all’aria aperta ed esperienze comunitarie finalizzate allo sviluppo della dimensione sociale e spirituale dei ragazzi.

**Programmi**

**Programma 06.01 Sport e tempo libero**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	111.073,86	66.343,71	172.163,00	146.900,00	9.000,00	9.000,00	-14,67

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	111.073,86	66.343,71	172.163,00	146.900,00	9.000,00	9.000,00	

Missione
----------

<b>07 Turismo</b>
-------------------

Finalità
----------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi
-----------

Anche le attività finalizzate alla promozione turistica del territorio comunale vengono svolte mediante il personale addetto al servizio n. 2. Non esistono dotazioni o attrezzature strumentali destinate a tali attività.

Programmi
-----------

<b>Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.413,45	9.508,24	6.150,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00	-32,52

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	7.413,45	9.508,24	6.150,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00	

Missione							
<b>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
<b>Finalità</b>							
<p>La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:            “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Le funzioni e le attività relative alla pianificazione ed alla gestione del territorio sono svolte tramite il personale e le attrezzature in dotazione al Servizio n. 6.            L’ente è proprietario di alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica, la cui gestione è affidata all’Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria; l’attività amministrativa in tale settore è curata dal personale del Servizio n. 4 – Ufficio Assistenza.</p>							
Programmi							
<b>Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	198.355,91	412.001,40	2.672.401,59	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-99,94
<b>Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	198.855,91	412.501,40	2.672.901,59	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

**Missione**

**09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Finalità**

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria  
 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

**Obiettivi**

Le funzioni e le attività relative alla tutela dell'ambiente fanno capo al Servizio n. 6.  
 Fatti salvi la rete e gli impianti destinati al servizio idrico integrato, l'ente non dispone di particolari dotazioni infrastrutturali e di attrezzature a ciò destinate, poiché le attività di maggior impegno organizzativo (raccolta e smaltimento rifiuti urbani non pericolosi, servizio idrico integrato) sono gestite a livello di ambiti territoriali.

**Programmi**

**Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.723,26	14.322,00	34.720,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	-70,62

**Programma 09.03 Rifiuti**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.967,57	8.273,13	12.750,00	12.750,00	12.750,00	12.750,00	0,00

**Programma 09.04 Servizio idrico integrato**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	38.690,83	22.595,13	47.470,00	22.950,00	22.950,00	22.950,00	

Missione
----------

<b>10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>
---

Finalità
----------

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Obiettivi
-----------

Le attività relative alla gestione della viabilità sono gestite dal personale addetto al Servizio n. 7, mediante i mezzi e le attrezzature in dotazione (n. 2 veicoli, n. 1 mezzi d’opera, attrezzi vari per la manutenzione ordinaria).

Programmi
-----------

<b>Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	320.159,38	252.633,78	225.185,14	198.120,00	195.120,00	195.120,00	-12,02

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	320.159,38	252.633,78	225.185,14	198.120,00	195.120,00	195.120,00	

**Missione**

**11 Soccorso civile**

**Finalità**

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

**Obiettivi**

Le funzioni di Protezione civile facenti capo al Sindaco del Comune vengono svolte con il supporto del personale in dotazione al Servizio n. 8 (Polizia locale e Protezione Civile) nonché, sulla base delle esigenze specifiche di volta in volta ricorrenti, utilizzando il personale del Servizio n. 7 e le attrezzature ed i mezzi in dotazione ad entrambi i predetti servizi.

**Programmi**

**Programma 11.01 Sistema di protezione civile**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.291,38	5.365,31	4.350,00	4.350,00	4.350,00	4.350,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.291,38	5.365,31	4.350,00	4.350,00	4.350,00	4.350,00	

**Missione**

**12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Finalità**

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

**Obiettivi**

Le funzioni ed attività in materia di diritti e protezione sociale sono svolte a livello comunale dal personale dei Servizi n. 4 (per la parte relativa al servizio necroscopico e cimiteriale), unitamente alle altre attività gestite dai servizi stessi. La gestione e l’organizzazione dei servizi socio-assistenziali vengono svolte tramite convenzione intercomunale. Alla presente Missione sono destinati gli immobili e le dotazioni strumentali esistenti presso i n. 4 Cimiteri comunali.

**Programmi**

**Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	84.698,52	99.373,21	73.150,00	73.150,00	73.150,00	73.150,00	0,00

**Programma 12.02 Interventi per la disabilità**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	308,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma 12.03 Interventi per gli anziani**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma 12.05 Interventi per le famiglie**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	66.531,35	67.673,40	35.350,00	35.350,00	35.350,00	35.350,00	0,00

**Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.301,11	83.950,82	78.650,00	78.650,00	78.650,00	78.650,00	0,00

**Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	38.014,97	46.144,62	65.050,80	45.750,00	45.750,00	45.750,00	-29,67
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	282.545,95	297.450,42	252.200,80	232.900,00	232.900,00	232.900,00	

**Missione**

**14 Sviluppo economico e competitività**

**Finalità**

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.  
 Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

**Obiettivi**

L’ufficio competente in materia di commercio è tra quelli gestiti dalla dipendente responsabile del servizio n. 2. L’ente ha delegato alla C.C.I.A.A. di Alessandria la gestione del SUAP.

**Programmi**

**Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	963,80	1.600,00	1.600,00	2.500,00	2.500,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	963,80	1.600,00	1.600,00	2.500,00	2.500,00	

<b>Missione</b>
-----------------

<b>16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
---

<b>Finalità</b>
-----------------

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

<b>Obiettivi</b>
------------------

Le attività dell’ente nel settore dell’agricoltura sono svolte dall’Ufficio agricoltura nell’ambito del servizio n. 4, senza peraltro la presenza di personale specificamente dedicato.

<b>Programmi</b>
------------------

<b>Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>
---

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.781,93	7.684,33	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>7.781,93</b>	<b>7.684,33</b>	<b>8.100,00</b>	<b>8.100,00</b>	<b>8.100,00</b>	<b>8.100,00</b>	

<b>Missione</b>
-----------------

<b>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
--

<b>Finalità</b>
-----------------

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.  
 Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.  
 Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

<b>Obiettivi</b>
------------------

Le attività relative alla missione sono gestite dal personale addetto al Servizio n. 7.

<b>Programmi</b>
------------------

<b>Programma 17.01 Fonti energetiche</b>
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	13,20	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>13,20</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	

<b>Missione</b>
-----------------

<b>20 Fondi e accantonamenti</b>
----------------------------------

<b>Finalità</b>
-----------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.  
 Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

<b>Obiettivi</b>
------------------

Le attività relative alla costituzione ed al monitoraggio dei fondi e degli accantonamenti previsti dalla normativa in materia di contabilità armonizzata vengono gestite dalla Responsabile del servizio n. 1, nell’ambito della gestione finanziaria e di bilancio, avvalendosi delle dotazioni materiali ed informatiche a ciò destinate.

<b>Programmi</b>
------------------

<b>Programma 20.01 Fondo di riserva</b>
---

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00

<b>Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.121,24	6.121,24	6.121,24	6.121,24	0,00

<b>Programma 20.03 Altri fondi</b>
------------------------------------

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	17.020,76	21.961,76	21.461,76	21.461,76	+29,03

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.142,00</b>	<b>37.083,00</b>	<b>36.583,00</b>	<b>36.583,00</b>	

<b>Missione</b>
-----------------

<b>50 Debito pubblico</b>
---------------------------

<b>Finalità</b>
-----------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:  
 “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

<b>Obiettivi</b>
------------------

Le attività relative alla gestione del servizio del debito, mediante i pagamenti delle quote interessi e capitale sui mutui e prestiti contratti dal Comune vengono gestite dalla Responsabile del servizio n. 1, nell’ambito della gestione finanziaria e di bilancio, avvalendosi delle dotazioni materiali ed informatiche a ciò destinate.

<b>Programmi</b>
------------------

<b>Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>
---

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	37.592,72	33.869,13	28.520,00	25.720,00	22.780,00	22.780,00	-9,82

<b>Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	112.923,52	116.738,12	85.890,00	89.010,00	92.260,00	92.260,00	+3,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>150.516,24</b>	<b>150.607,25</b>	<b>114.410,00</b>	<b>114.730,00</b>	<b>115.040,00</b>	<b>115.040,00</b>	

Missione							
<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>							
<b>Finalità</b>							
La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."							
<b>Obiettivi</b>							
Le attività relative alla gestione delle anticipazioni vengono gestite dalla Responsabile del servizio n. 1, nell'ambito della gestione finanziaria e di bilancio, avvalendosi delle dotazioni materiali ed informatiche a ciò destinate.							
Programmi							
<b>Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	

Missione							
<b>99 Servizi per conto terzi</b>							
<b>Finalità</b>							
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."							
<b>Obiettivi</b>							
Le attività relative alla gestione delle anticipazioni vengono gestite dalla Responsabile del servizio n. 1, nell'ambito della gestione finanziaria e di bilancio, avvalendosi delle dotazioni materiali ed informatiche a ciò destinate.							
Programmi							
<b>Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	333.355,03	365.720,16	882.000,00	737.000,00	737.000,00	737.000,00	-16,44
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	333.355,03	365.720,16	882.000,00	737.000,00	737.000,00	737.000,00	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento ed è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio l'Ente presenta le seguenti risultanze dallo stato patrimoniale 2024:

Immobilizzazioni immateriali €. 30.308,90

Immobilizzazioni materiali €. 9.877.010,27

Immobilizzazioni finanziarie €. 579.277,65

L'Ente, inoltre, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

L'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente nel periodo in oggetto, si rimanda al piano che sarà riproposto nel testo approvato con deliberazione della Giunta Comunale, in quanto si ritiene rimarrà invariato anche per il prossimo triennio.

## **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (ART.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 stabilisce che, per quel che riguarda le dotazioni strumentali, occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale:

### DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE:

L'attuale dotazione prevede;

n. 1 server

n.11 Personal Computer completi di schermo e tastiera, collegati in rete e ad internet

n. 5 Personal Computer portatile

n. 5 Copiatrici Multifunzione in noleggio

n. 1 Personal Computer portatile e n. 1 monitor – sala consigliare.

n. 7- Programmi software operativi completi di antivirus (Finanziario - Protocollo –Tributi -Anagrafe - Stato Civile-Cimiteri – Ufficio Tecnico – Polizia locale e protezione civile) con sistema di utilizzo in Cloud

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Mantenere la dotazione numerica necessaria di hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione quanto irreparabili.

L'ulteriore aggiornamento dell'hardware obsoleto, dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali di digitalizzazione e di utilizzo del Cloud.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

### AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

#### AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

N. 1 autovettura Fiat Panda

N. 1 autovettura Fiat Sedici - Servizio Polizia

#### SCUOLABUS

n. 1 IVECO DAYLI

n. 1 MERCEDES Sprinter

#### ALTRI AUTOVEICOLI

n. 1 Fiat Strada

n. 1 Autocarro Nissan Trade

n. 1 Motorino Honda

n. 1 Fiat Ducato

n.1 Mezzo Prot. civile

n. 1 rimorchio Prot. civile

#### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Provvedere alle spese relative alle manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre alle spese di consumo necessario per carburanti e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

#### TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

n. 3 telefoni cellulari in dotazione agli operai comunali durante il servizio.

n. 1 telefono cellulare in dotazione alla Polizia locale.

n. 1 cellulare per la comunicazione con i cittadini.

#### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Mantenimento delle linee di telefonia mobile per garantire la pronta e costante reperibilità del personale per esigenze di servizio. Ampliare il passaggio della telefonia fissa su linea internet.

#### BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

Gli stessi sono indicati nell'Inventario Comunale.

#### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Per i beni immobili ad uso, non infrastrutturali, si prevede la manutenzione ordinaria di varia natura se si presentasse la necessità e l'eventuale riqualificazione.

### **11. Programma triennale delle opere pubbliche.**

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che:

*1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

*a) adottano il **programma triennale dei lavori pubblici** ..... I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

*b) approvano l'**elenco annuale** che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

*2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, **il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)**. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.*

All'interno della parte investimenti del Bilancio di Previsione 2026/2028 non sono attualmente previste opere di consistenza **superiore ad euro 150.000,00 (importo netto):**

Si precisa che l'eventuale approvazione durante il prossimo anno di progetti relativi a nuove opere, attualmente non programmate, sarà da considerarsi meramente propedeutica al successivo aggiornamento della programmazione stessa. Tali progetti, pertanto, si potranno effettivamente tradurre nella concreta attuazione delle opere medesime solo a condizione che vengano reperite e stanziata a Bilancio le necessarie risorse senza le quali nessun procedimento di spesa potrà essere avviato.

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028  
DEL COMUNE DI CASSINE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma Rag. Mangiarotti Monica



**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028  
DEL COMUNE DI CASSINE**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028  
DEL COMUNE DI CASSINE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

**PIANO DELLE ALIENAZIONI VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

Ubicazione e descrizione immobile	Unità immobiliari	Identificativi catastali	Titolo proprietà	Ipotesi di valore	Intervento previsto
<b>Totale anno 2026</b>				<b>0,00</b>	

Il Responsabile Servizio n. 7 Demanio e Patrimonio Lavori Pubblici  
Geom. Giavino Gloria

**COMUNE DI CASSINE**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028 ANNO 2027**

Ubicazione e descrizione immobile	Unità immobiliari	Identificativi catastali	Titolo proprietà	Ipotesi di valore	Intervento previsto
<b>Totale anno 2027</b>				<b>0,00</b>	

Il Responsabile Servizio n. 7 Demanio e Patrimonio Lavori Pubblici  
Geom. Giavino Gloria

**COMUNE DI CASSINE**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028 ANNO 2028**

Ubicazione e descrizione immobile	Unità immobiliari	Identificativi catastali	Titolo proprietà	Ipotesi di valore	Intervento previsto
<b>Totale anno 2028</b>				<b>0,00</b>	

Il Responsabile Servizio n. 7 Demanio e Patrimonio Lavori Pubblici  
Geom. Giavino Gloria

Si precisa che al momento il piano alienazioni non prevede interventi.

## 12. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che:

1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

a) *adottano ..... il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

....

3. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).*

Il programma ed i relativi aggiornamenti annuali devono pertanto menzionare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 140.000,00 euro**.

Ad oggi, per il triennio 2026/2028 non sono, programmati nuovi acquisti o nuovi affidamenti di servizi di tale consistenza.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028  
DEL COMUNE DI CASSINE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio			126.000,00	126.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
<b>Totale</b>				<b>126.000,00</b>

Il referente del programma Rag. Mangiarotti Monica

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028**  
**DEL COMUNE DI CASSINE**  
**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice interno	NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione
																2026	2027	2028			Importo	Tipologia			
	S0022 90100 61000 04	80001070202	2025	2028				Piemonte	Servizi		Mensa Scolastica	1	Benzi Mariapaola	36 mesi	si				126.000,00	252.000,00	378.000,00			000054 9655	

**Note:**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella B.2**

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028  
DEL COMUNE DI CASSINE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma Rag. Mangiarotti Monica

### 13. Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura. Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2027 a livello di indicazioni operative.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ritardo tempi medi pagamento	-11,00	-5,00	-10,00	-7,00	-7,00	-7,00
Stock del debito residuo	0,00€	-338,68€	0,00	0,00€	0,00€	0,00€

### 14. Vincoli di finanza pubblica

#### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A partire dall’anno 2019 è entrata in vigore la nuova disciplina introdotta dall’art. 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) la quale ha stabilito (comma 821) che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano dunque in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica allegato 10, al rendiconto di gestione.

Alla luce di tale normativa appariva sancito il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012 come anche ribadito dalla Circolare MEF n. 3 del 14/02/2019 e da Arconet (risposta n. 33, pubblicata il 21 febbraio 2019 sul sito Arconet).

In data 17/12/2019 sopravveniva però la Deliberazione n. 20 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti la quale affermava che la Legge 145/2018, nel disciplinare il nuovo sistema dei vincoli di finanza pubblica, non aveva la forza, in quanto legge ordinaria, di superare le disposizioni della Legge 243/2012 in quanto quest’ultima è legge di rango costituzionale e può essere modificata solo con maggioranze qualificate in Parlamento.

Tale situazione ha generato uno stato di incertezza soprattutto in ordine alla possibilità di stipulare nuovi mutui atteso che Legge 243/2012 art. 9 comma 1 e 1 bis imporrebbe ancora il raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli entrata) e spese finali (primi

tre titoli spesa), con l'inclusione dell'Avanzo (costituente voce rilevante di entrata ai sensi di quanto espresso dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018) e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

A dirimere la questione è subentrata la **Circolare MEF n. 5 del 9 marzo 2020** con la quale il Ministero ha chiarito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, debba essere rispettato ma a livello di intero comparto regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

Pertanto, ai sensi delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);

Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da parte dello stesso M.E.F. per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

Le previsioni di entrata e di spesa del triennio 2026/2028, formulate nel rispetto della normativa ad oggi vigente, sono strutturate in modo da soddisfare il rispetto delle norme suddette, incluso l'obbligo di garantire un fondo finale di cassa non negativo prescritto dall'art. 162 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.

Il disegno di legge di Bilancio 2025 (art. 104) ridisegna gli obiettivi e i vincoli economici e finanziari: l'equilibrio previsto dal comma 821 della legge 145/2018 sarà infatti rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Si tratta di nuovo un obiettivo, prima soltanto raccomandato, che veniva già rilevato negli allegati al Rendiconto (prospetto VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO – rigo W2) e che è stato abbondantemente raggiunto in occasione dell'ultimo rendiconto approvato (2023). L'approvazione del Rendiconto 2024 e la verifica in quella sede del suddetto risultato fornisce degli elementi più significativi di valutazione ai fini di garantire l'applicazione della nuova norma.

Il medesimo disegno di legge di bilancio prospetta inoltre che i Comuni assicurino un ulteriore contributo alla finanza pubblica, rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029.

Gli importi a carico di ogni singolo Ente sono ripartiti sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno. I Comuni dovranno stanziare in un apposito fondo (finanziato con risorse di parte corrente) la somma loro imputata, la quale non potrà essere spesa e confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti nell'esercizio successivo.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'art. 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 495, sono stati definiti i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea, tale decreto prevede che la somma a carico del bilancio 2026 e successivi per il Comune di Cassine sia quantificata in euro 9.883,00 ed in euro 16.726,00 dal 2029.

## Considerazioni Finali

Premesso che occorre evidenziare le difficoltà che si incontrano nell'effettuare la programmazione per un periodo come quello triennale, che si reputa lungo e caratterizzato dalla scarsità delle risorse, da un quadro normativo in continua evoluzione come in ultimo sopra evidenziato, dagli strascichi economici dovuti al quadro geopolitico in corso, nonché dalle criticità relative agli aumenti dei costi di utenze e carburanti, e dall'aumento dei prezzi, questo documento costituisce uno strumento di pianificazione dell'attività dell'Ente, nel quale vengono poste le principali basi della programmazione e dettate le linee strategiche dell'azione di governo.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone, per gli anni 2026/2027/2028, è sicuramente quello, in un momento tanto critico e complesso, di riuscire a garantire i servizi da erogare ai cittadini.

Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni possibili per ottimizzare le risorse disponibili cercando di ridurre il più possibile le spese e attraverso nuove logiche più efficaci nella gestione dei servizi stessi.

I programmi rappresentati in questo documento sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di governo e coerenti con gli impegni discendenti dagli strumenti di programmazione dell'Ente.

Per la realizzazione di opere di investimento, l'Amministrazione si adopererà per reperire i necessari finanziamenti tramite la partecipazione a bandi regionali o statali o qualora possibile le finanzia con fondi propri e con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.